

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**  
**Dipartimento di Scienze Politiche**

**Corso di Alta formazione in ESPERTO IN SUPERVISIONE PROFESSIONALE  
DEGLI ASSISTENTI SOCIALI**

**Obiettivo del Corso**

Il corso di Alta Formazione in “**ESPERTO IN SUPERVISIONE PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI**” ha l’obiettivo di formare laureati triennali e magistrali, iscritti all’Albo professionale, in riferimento alla funzione di supervisione del personale nell’ambito dei servizi sociali. Il progetto del corso proposto risponde a un’esigenza formativa vivamente avvertita nel settore dei servizi sociosanitari e riveste un carattere di stringente attualità. Infatti, il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, presentato nell’agosto 2021 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ha individuato la Supervisione del personale dei servizi sociali fra i Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS). Anche il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) indica tra le linee prioritarie quella che concerne dispositivi che migliorino la qualità dell’intervento professionale, tra i quali la supervisione può essere considerata come il principale per un Servizio sociale professionale riconosciuto come servizio pubblico essenziale (LEPS, art. 1, co. 797 legge 178/2020).

Obiettivo del Corso è formare dei Supervisorì degli Assistenti Sociali capaci di usare conoscenze, competenze e strumenti per aumentare il benessere lavorativo e organizzativo, rafforzare l’identità professionale individuale e prevenire il *burn-out*. La pratica della supervisione richiede la presenza di un supervisore professionista esperto, in possesso di una formazione di alto livello *ad hoc* al fine di garantire la qualità, la riservatezza e il rapporto di fiducia con i supervisionati e con il contesto organizzativo all’interno del quale si realizza il processo. All’interno di sistemi organizzativi complessi, la supervisione è cruciale per promuovere il buon funzionamento dei servizi, per offrire adeguate risposte alle domande dei cittadini e per sostenere il benessere dei professionisti. Il supervisore deve possedere capacità in grado di attivare un processo di riflessione e autovalutazione da parte dei professionisti relativo alle attività esperite nella pratica operativa quotidiana e alla relazione con l’organizzazione di appartenenza. Il supervisore deve avere una piena conoscenza dei processi e dei modelli organizzativi dei servizi offerti dall’Ente e possedere anche competenze psico-pedagogiche, relazionali, metodologiche acquisite con una solida formazione accademica.

Il Corso, impostato sulla doppia direttrice teorica e pratico-operativa, intende fornire ai/lle partecipanti le necessarie basi teoriche, metodologiche e tecniche concernenti la supervisione professionale. I moduli teorici costituiranno l'ossatura del percorso formativo, ripercorrendo i fondamenti della professione, elementi di psicologia, sociologia, comunicazione e organizzazione, necessari per una più profonda comprensione delle dinamiche complesse e multidimensionali che intervengono durante la supervisione professionale.

I moduli laboratoriali consentiranno ai/lle partecipanti di sperimentare la pratica della supervisione professionale, anche grazie all'analisi – guidata da persone esperte – dei molteplici contesti organizzativi in cui l'assistente sociale può trovarsi ad operare, in modo tale da garantire una maggiore efficacia dell'intervento di supervisione in base alle dinamiche specifiche di ciascun ambiente.

### **Organizzazione del Corso**

Il corso, radicato presso il Dipartimento di Scienze Politiche, si svolgerà in presenza da luglio a gennaio, coniugando lezioni frontali ed esercitazioni e ore di laboratorio.

Il corso prevede 5 moduli didattici che rispondono alle specifiche esigenze formative e agli obiettivi del corso.

Con il conseguimento del titolo, ad esito positivo della prova finale, potranno essere attribuiti un massimo di 24 CFU. Tali crediti potranno essere riconosciuti su istanza degli interessati dai Presidenti dei Corsi di Laurea a coloro che si iscriveranno ad un Corso di Laurea afferente al

### **Organizzazione didattica**

Il corso propone un percorso didattico-formativo strutturato in 5 moduli al cui interno sono che utilizzano metodologie didattiche caratterizzate da lezioni frontali, presentazioni di *case study*, *role playing*, esercitazioni e laboratori di pratica e simulazione di supervisione

#### **1) Richieste, cambiamenti e sfide poste alla professione**

*Il Pnrr*

*Il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023*

#### **2) Modelli e metodi di supervisione professionale**

*Il progetto di supervisione e la relazione di supervisione*

*Supervisione individuale*

*Supervisione di gruppi di lavoro monoprofessionale*

*Supervisione organizzativa in équipe multidisciplinari*

*Tecniche e strumenti della supervisione professionale*

*Supervisione e mentoring professionale*

### 3) La rete dei servizi, analisi dei bisogni e contesti organizzativi

*Modelli organizzativi*

*Progettazione, Programmazione e Gestione*

*Valutazione degli interventi*

*Dinamiche dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo*

### 4) I processi decisionali

*Processi decisionali e responsabilità dell'assistente sociale*

*La dimensione emotiva nei processi decisionali*

*La dimensione etica nei processi decisionali*

*La dimensione interculturale*

### 5) Pratiche di Supervisione

*Laboratori di supervisione*

I laboratori di supervisione prevedono esercitazioni pratico-esperienziali connesse ai temi approfonditi nei diversi moduli. Gli esperti accompagneranno il gruppo di partecipanti mediante esercitazioni in simulate, *role playing*, sperimentazioni di strumenti.

Laboratorio 1 Progettare, Modelli, metodi di Supervisione

Laboratorio 2 Rete, bisogni e organizzazione

Laboratorio 3 Condurre una supervisione individuale o di gruppo monoprofessionale

Laboratorio 4 Scrivere una relazione di supervisione

### Aree di Insegnamento:

Insegnamento	SSD	CFU	Ore didattica frontale
Metodi e tecniche del servizio sociale	SPS/07	6	30
Principi e fondamenti del servizio sociale	SPS/07		
Organizzazione servizio sociale	SPS/07		
Pedagogia	M-PED/01	6	30
Psicologia sociale e di comunità	M-PSI/05		
Psicologia dinamica	M-PSI/07		
Diritto Interculturale e delle religioni	IUS/11		
Sociologia		6	30
Sociologia Economica	SPS/07		
Sociologia della Devianza	SPS/09 SPS/12		

Laboratorio 1	Progettare, Modelli, metodi di Supervisione		
Laboratorio 2	Rete, bisogni e organizzazione		
Laboratorio 3	Condurre una supervisione individuale o di gruppo monoprofessionale	12	60
Laboratorio 4	Scrivere una relazione di supervisione		
Prova finale			
<b>Totali</b>		<b>30</b>	<b>150</b>

**Numero ammissibili:** 60 (sessanta)

**Numero minimo per l'attivazione del corso:** 20 (venti)

**Contributo di iscrizione:** 800 euro

**Titolo di studio richiesto:** L'accesso alla selezione è subordinato al possesso del seguente titolo di studio:

- laurea triennale nella classe L-39 (Servizio Sociale);
- laurea triennale nella classe 6 (Scienze del Servizio Sociale), DM 509/1999;
- diploma universitario in Servizio Sociale conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/1999;
- laurea magistrale nella classe 87 (Servizio Sociale e Politiche Sociali);
- laurea specialistica nella classe 57/S (Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali);
- diploma universitario di assistente sociale valido ai fini dell'accesso ai corsi di laurea specialistica, ai master e agli altri corsi di formazione post-base, ai sensi della vigente normativa (L. 3/2003, Art. 22).

Possono altresì partecipare i possessori di un titolo equivalente conseguito sulla base dei previgenti ordinamenti.

**Ulteriore requisito di accesso:** iscrizione all'Ordine degli Assistenti sociali (Albo B e/o Albo A)

**Durata del corso:** luglio 2023 – dicembre 2023

**Direttore scientifico del Corso:** Prof.ssa Paola de Vivo

**Referenti del Corso:** dott. Rosario Rossi, tel. 0812538255 – mail: [rossiros@unina.it](mailto:rossiros@unina.it)